

Trasporto pubblico locale: la protesta dei dipendenti. Il Comune: fondi sbloccati

Cresce la protesta dei dipendenti delle aziende del Trasporto Pubblico Locale. Ieri mattina lavoratori e sindacalisti hanno effettuato un presidio davanti agli uffici della direzione di Roma Tpl scarl, di Via Antonio Fontanesi, a Tor Cervara. «La persistente incertezza del quadro complessivo delle risorse destinate al Tpl - spiega un comunicato unitario delle segreterie di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugltrasporti e Faisa Cisl - che vede le istituzioni incuranti del destino del settore e le imprese abbandonate a se stesse e incapaci di definire un progetto industriale, finisce col penalizzare un servizio già di per sé inadeguato e col privare i dipendenti delle dovute retribuzioni». I sindacati denunciano poi che «anche questo mese, infatti, per l'ennesima volta, le lavoratrici e i lavoratori si ritrovano senza stipendio. Siamo pronti ad attivare ogni forma di protesta necessaria a richiamare tutti gli attori alle proprie responsabilità e ai propri doveri verso la cittadinanza e verso i lavoratori». Ai lavoratori del Tpl è arrivata la solidarietà del vicepresidente del consiglio regionale, Valeriani (Pd), che ha incontrato i manifestanti a Tor Cervara. «Una situazione ormai intollerabile - ha detto - che sta penalizzando duramente i lavoratori e le loro famiglie a causa dell'indifferenza o dell'incapacità dell'amministrazione». Anche Peciola (Sel) ha espresso «piena vicinanza ai lavoratori del consorzio Roma Tpl».

LA RISPOSTA DEL COMUNE

«L'Amministrazione capitolina ha già predisposto una delibera con cui si sbloccano i fondi necessari a garantire la regolarità del pagamento dei dipendenti delle aziende facenti capo al consorzio Roma Tpl. Ancora una volta - spiega l'assessore Spena - la giunta Alemanno è chiamata a colmare con risorse proprie le inadempienze di altre istituzioni. Il senso di responsabilità nei confronti dei lavoratori e degli utenti del trasporto pubblico della nostra città ci impone di fare l'ennesimo sforzo per garantire la regolarità del servizio e la serenità di migliaia di famiglie. Spiace solo constatare come, anche in circostanze così delicate, ci siano esponenti della sinistra capitolina che si lasciano andare a scomposte strumentalizzazioni e a campagne di disinformazione». Da parte sua, il presidente della commissione mobilità di Roma Capitale, Roberto Cantiani (Pdl), si dice convinto che la soluzione è vicina, e giudica «positivo il chiaro impegno di Roma Capitale allo scopo di tutelare le esigenze dei lavoratori del comparto del trasporto pubblico e, nello specifico, anche di Roma Tpl». Secondo l'esponente del Pdl «la proposta di delibera avanzata dall'amministrazione è volta a sbloccare tutti i fondi necessari al pagamento dei dipendenti delle aziende del consorzio ed è una chiara prova di attenzione nei confronti di questi lavoratori».